



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"Severino Fabriani"
SPILAMBERTO (MO)**



Scuola Primaria "G. Marconi" Spilamberto

"C. Trenti" S.Vito

*Scuola Secondaria di Primo Grado
Spilamberto*

**P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

- Per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- Per alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)
(si indica il numero del punto dei criteri individuati dalla scuola)

ANNO SCOLASTICO: 2018 - 2019

Dati Anagrafici dell'Allievo/a

Cognome e Nome:

Data e luogo di nascita:

Lingua madre:

Eventuale bilinguismo:

Classe:

Coordinatore di classe (solo per scuola secondaria)

Referente BES/ DSA d'Istituto: Giovanna De Benedetto

1) INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:

(o diagnosi rilasciata da **privati, in attesa di ratifica e certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Redatta da: _____ in data ___ / ___ / _____

Diagnosi _____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola

Redatta da: _____ in data ___ / ___ / _____

(relazione da allegare)

CONSIGLIO DI CLASSE

Relazione/Verbale del CdC _____ del ___ / ___ / _____

(relazione da allegare)

2) INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI (spazio da compilarsi obbligatoriamente ...)

**GRIGLIA OSSERVATIVA per ALLIEVI CON BES
UTILIZZANDO I CRITERI APPROVATI DAL COLLEGIO**

	Osservazione degli Insegnanti
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	0 1 2 F
Manifesta difficoltà di espressione orale	0 1 2 F
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	0 1 2 F
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	0 1 2 F
Non svolge regolarmente i compiti a casa	0 1 2 F
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	0 1 2 F
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	0 1 2 F
Fa domande non pertinenti all'insegnante	0 1 2 F
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	0 1 2 F
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante	0 1 2 F
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	0 1 2 F
Si fa distrarre dai compagni	0 1 2 F
Manifesta timidezza	0 1 2 F
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	0 1 2 F
Viene escluso dai compagni nei momenti di pausa delle attività didattiche	0 1 2 F
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	0 1 2 F
Tende ad autoescludersi nelle dinamiche relazionali con i pari	0 1 2 F
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	0 1 2 F
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	0 1 2 F
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	0 1 2 F

LEGENDA

- 0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
- 1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità lievi o occasionali
- 2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate
- F** L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematicità, ma al contrario rappresenta un "punto di forza" dell'allievo su cui fare leva nell'intervento

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RISCOSTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	<input type="checkbox"/> Efficace		<input type="checkbox"/> Da potenziare	
Altro:				

PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: quotidiana settimanale bisettimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- Altro
-

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- Altro
-

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- Altro

**INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI
STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE /INDIVIDUALIZZAZIONE**

(Per gli obiettivi delle materie si fa riferimento alle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI
MATERIA Firma docente:		
MATERIA Firma docente:		
MATERIA Firma docente:		

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI
MATERIA Firma docente:		
MATERIA Firma docente:		
MATERIA Firma docente:		

STRUMENTI COMPENSATIVI - MISURE DISPENSATIVE - CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE, STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE.

MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D3.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D4.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D5.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D6.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D7.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D8.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D10.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D11.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D12.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche , riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte , utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche , di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D20.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D21.	Altro:

¹ Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve rappresentare l'ultima opzione.

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro:

N.B.: In caso di Esame di Stato:

- gli strumenti adottati dovranno essere indicati nel **Documento del 15 maggio** (DPR323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.
- **si veda anche** (USR Emilia Romagna Nota Prot. 1425 del 3/02/2009, *Disturbi specifici di apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggerimenti operativi*, pag. 81-83; si vedano anche le "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" allegate al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011).

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
C12.	Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità
C13.	Privilegiare la gratificazione e l'incoraggiamento
C14.	Organizzare attività in coppia o in piccolo gruppo
C15.	Prevedere momenti di affiancamento, per un immediato intervento di supporto (anche con ragazzi tutor)
C16.	Altro:

Si ricorda che molti strumenti compensativi non costituiscono un ausilio "eccezionale" o alternativo a quelli utilizzabili nella didattica "ordinaria" per tutta la classe; al contrario, essi possono rappresentare un'occasione di arricchimento e differenziazione della didattica a favore di tutti gli studenti (come ad esempio per quanto riguarda l'uso delle mappe concettuali o di altri organizzatori concettuali e di supporti informatici). Si consiglia di esplicitare/documentare i miglioramenti della didattica per tutti in tal senso, attraverso la compilazione della tabella sopra riportata. Tali azioni contribuiranno all'individuazione/integrazione di processi di miglioramento dell'inclusione scolastica da esplicitare nel Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) e favoriranno il raccordo tra i documenti.

IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO

Disciplina	Valutazione

La valutazione deve essere personalizzata tenuto conto delle disabilità specifiche (Legge 8 ottobre 2010, n.170).

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

Spilamberto, li _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Legge 8 ottobre 2010, n.170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento" (allegate al
Decreto Ministeriale 12 luglio 2011).
Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2011 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali".*